Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

IMPIANTI EOLICI

fulvio scia
02.07.2025
11:09:51
GMT+02:00

1. Titolo del progetto

VIA ID_VIP: 6037, AU COD_ID: JD9EAK1

Proposta di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 48 MW, integrato da un impianto di accumulo della potenza di 25 MW, e opere di connessione alla RTN, denominato "EWR2 - Deliceto", ubicato nel Comune di Deliceto (FG), in località "Viticone - Le Gattarole". L'impianto eolico autorizzato è composto da 8 aerogeneratori, modello Siemens Gamesa SG 6.0-170, della potenza unitaria di 6.0 MW, integrato da un impianto di accumulo di 25 MW, con connessione alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) 30/150 kV nel Comune di Deliceto (FG).

L'iniziativa è proposta dalla società SINERGIA EWR2 S.R.L. (P.IVA 09608101219) ed è stata autorizzata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 25/11/2024 (rif. DICA-0034859-P-02/12/2024-4.8.2.8), pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE (rif. 0221137.03-12-2024).

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☒ Allegato II, punto/lettera ***2***	***Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW***
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato IV, punto/lettera ____	_____

Indicare se il progetto si configura come:

☐ ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)

☐ ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:

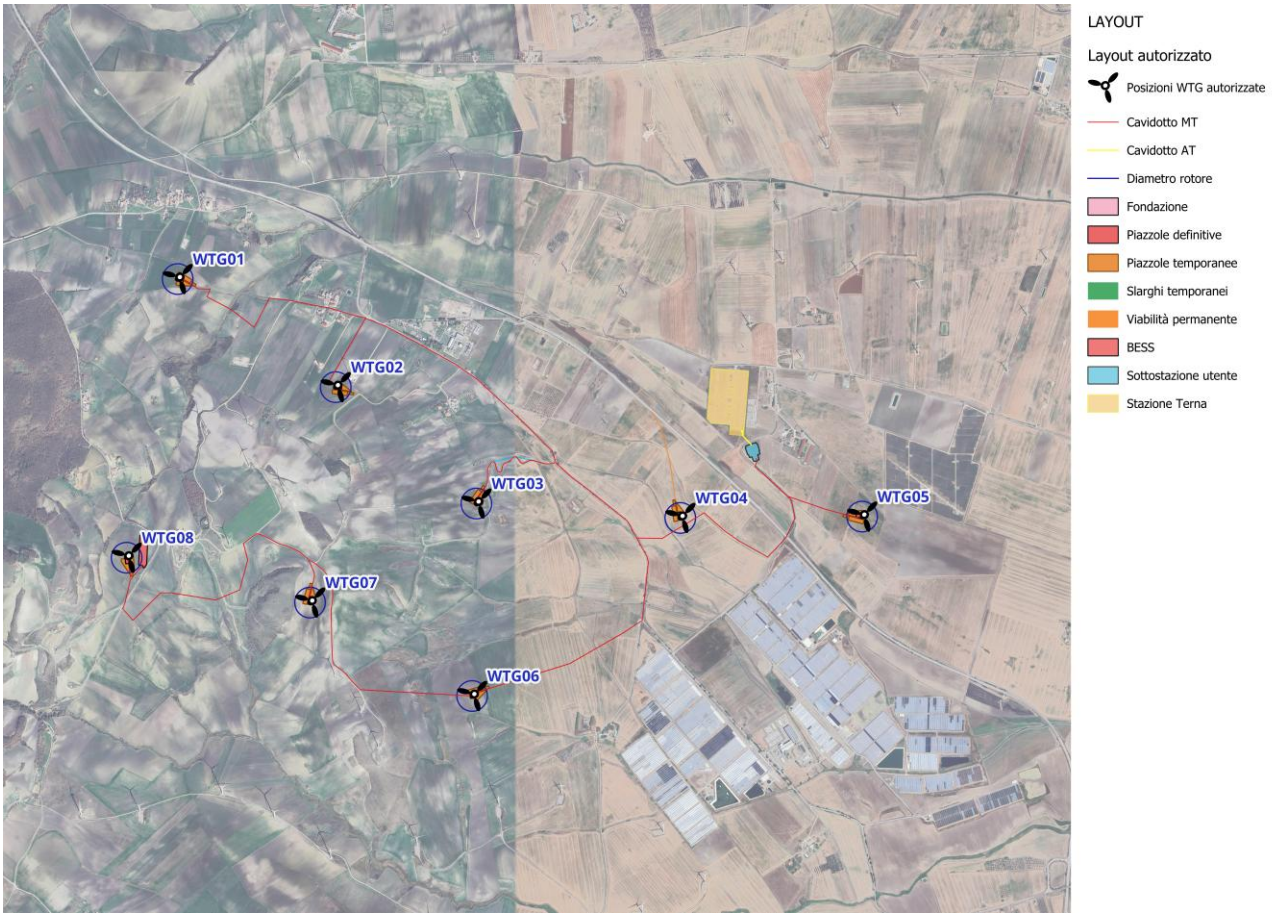
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La presente richiesta di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede la modifica al progetto di un impianto eolico denominato "EWR2 - Deliceto", approvato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 25/11/2024 (rif. DICA-0034859-P-02/12/2024-4.8.2.8), pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE (rif. 0221137.03-12-2024).

In particolare, la modifica al progetto assentito prevede:

- l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG02;
- l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG05;
- l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG06;
- lo spostamento dell'aerogeneratore WTG03 dalla posizione originaria (latitudine: 41°12'50.93"N, longitudine: 15°27'20.51"E) ad una nuova posizione (latitudine: 41°12'42.55"N, longitudine: 15°27'47.71"E);
- spostamento dell'aerogeneratore WTG07 dalla posizione originaria (latitudine: 41°12'33.23"N, longitudine: 15°26'40.66"E) ad una nuova posizione (latitudine: 41°12'23.83"N, longitudine: 15°26'14.24"E);
- modifica della modello di aerogeneratore adottato;
- modifica del tracciato del cavidotto MT interrato, della viabilità di accesso agli aerogeneratori e delle piazzole;
- riduzione della potenza complessiva (da 73 MW a 60 MW);

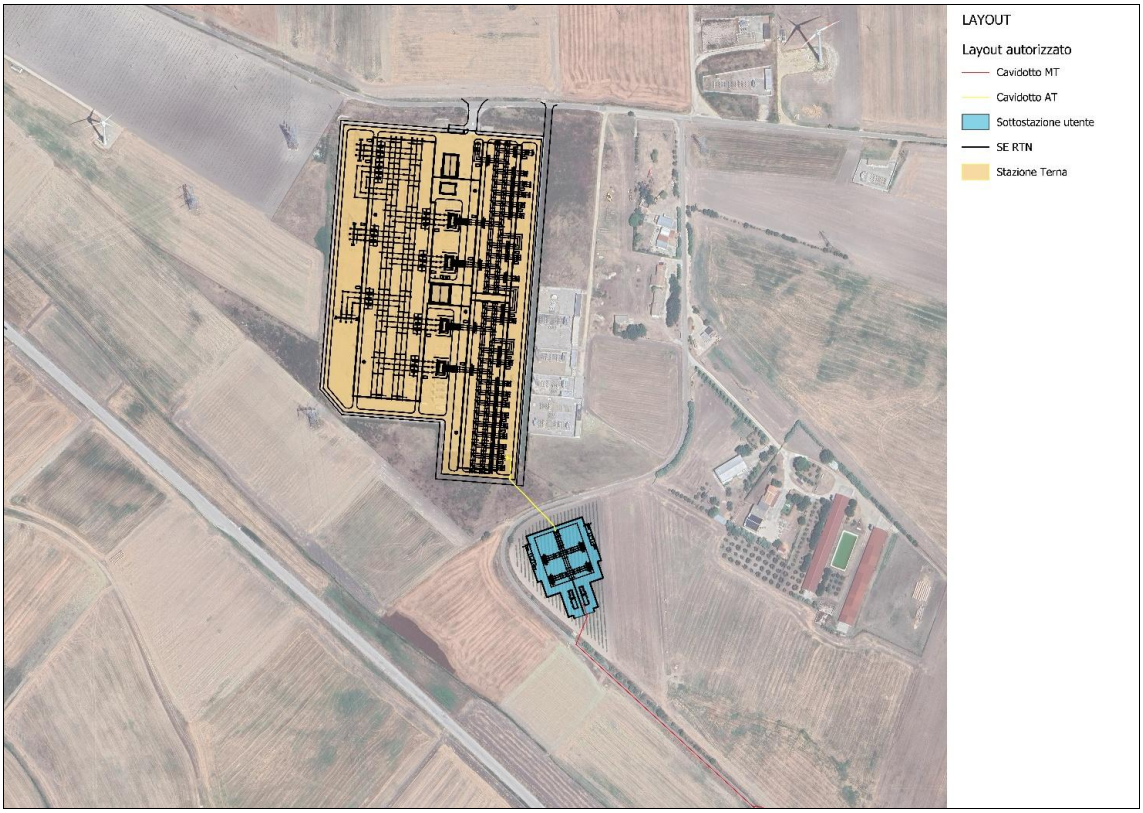


Inquadramento su ortofoto del progetto autorizzato

Inquadramento su ortofoto del progetto variante

La nuova configurazione dell'impianto eolico prevede l'installazione di un totale di 5 aerogeneratori modello Siemens Gamesa SG 7.0-170, ciascuno con potenza unitaria pari a 7.0 MW, integrati da un sistema di accumulo da 25 MW. La potenza complessiva dell'impianto risulterà quindi pari a 60 MW. Il modello di aerogeneratore selezionato mantiene invariate le caratteristiche dimensionali rispetto alla soluzione precedentemente autorizzata, permettendo tuttavia un incremento della potenza installata per singola macchina a parità di ingombro.

La stazione di trasformazione MT/AT (SSU) necessaria all'innalzamento della tensione da 30kV a 150kV sarà realizzata in prossimità dell'esistente stazione elettrica RTN gestita da Terna a 380/150 kV, ubicate entrambe nel territorio comunale di Deliceto (FG). La variante prevede anche la riconfigurazione di tale SSU, come mostrato nelle immagini seguenti.



Inquadramento infrastrutture di connessione alla RTN del progetto autorizzato

Inquadramento infrastrutture di connessione alla RTN del progetto di variante

Il cavidotto di connessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione utente avrà una lunghezza complessiva di circa 8.56 km e si svilupperà per la maggior parte lungo la viabilità esistente, con un tracciato ottimizzato che consente una significativa riduzione dello sviluppo complessivo rispetto a quanto previsto nel progetto originariamente autorizzato.

4. Localizzazione del progetto

L'area interessata dalla realizzazione del parco eolico "EWR2 - Deliceto" si colloca in località "Viticone - Le Gattarole", nel Comune di Deliceto, in provincia di Foggia. La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), come definito nella Soluzione Tecnica Minima Generale (avente prot. GRUPPO TERNA/P20200051678-18/08/2020) elaborata dal Gestore di rete, avverrà attraverso uno schema di allacciamento che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della esistente Stazione Elettrica della RTN a 150/380 kV denominata "Deliceto" ed ubicata nel territorio di Deliceto (FG).

L'impianto eolico oggetto di progetto si sviluppa all'interno di un'ampia area collinare, caratterizzata da una morfologia complessa, con altimetrie che raggiungono valori prossimi ai 600 metri sul livello del mare nei rilievi più elevati. Il restante territorio incluso nell'area di interesse presenta quote variabili, generalmente comprese tra i 100 e i 400 metri s.l.m. Con riferimento alla configurazione approvata in sede autorizzativa, la localizzazione degli aerogeneratori risulta distanziata in modo significativo dai principali centri abitati circostanti. In particolare, le macchine si collocano a oltre 3 km dal centro abitato di Deliceto, a più di 6 km da Ascoli Satriano, a circa 7 km da Sant'Agata di Puglia, a oltre 9 km da Castelluccio dei Sauri e a poco più di 8 km da Candela.

Data la posizione geografica del sito, l'area è costituita da un insieme di paesaggi costituiti da piccole montagne, colline e valli, e dalla presenza di rilievi montuosi allineati in direzione nord-ovest sud-est, denominati Monti Dauni. L'area di interesse per il parco eolico in oggetto è il sistema Subappennino, caratterizzato da molte configurazioni morfologiche, tipiche del comprensorio dei Monti Dauni, che determinano una notevole variabilità del paesaggio. L'area è inoltre solcata da due importanti corsi d'acqua Ofanto e Carapelle e da tutta una rete di tributari localmente chiamati "marane" o "canali", molti dei quali hanno un deflusso esclusivamente stagionale. L'area di impianto non rientra all'interno delle aree protette dalla Rete Natura 2000, Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone a Protezione Speciale (ZPS), Important Bird Area (IBA) e Aree Protette Nazionali e Regionali.

L'area di intervento, dalle analisi cartografiche e bibliografiche, è costituita prevalentemente da terreni coltivati con una presenza di aree naturali. Nonostante un'attività agricola molto incisiva nell'area, che ha ridotto notevolmente l'eterogeneità floro-faunistica, importanti sono le aree naturali di questa figura paesaggistica. Oltre all'analisi dell'impatto delle opere sulla composizione botanica è fondamentale analizzare l'impatto delle opere sulla fauna selvatica nelle aree dove verranno realizzate le opere ed eventuali effetti secondari dovuti alla realizzazione delle stesse. Al fine di garantire una visione analitica della fauna presente nei siti interessati dalla realizzazione delle opere, verrà effettuata un'analisi faunistica del sito, partendo dall'elaborazione dei dati bibliografici presenti in letteratura e dai dati forniti dal sito del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente e dal sito della Regione Puglia.

A seguito delle analisi condotte e del confronto puntuale con il progetto già oggetto di autorizzazione, si ritiene che non vi siano variazioni tali da determinare impatti ambientali aggiuntivi o diversi rispetto a quelli già valutati nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Pertanto, si ritiene che le modifiche intervenute non configurino alterazioni sostanziali del progetto sotto il profilo ambientale, e che non sussistano elementi tali da generare effetti significativi ulteriori sull'ambiente rispetto a quanto già esaminato e approvato.

5. Caratteristiche del progetto

IMPIANTO AUTORIZZATO

L'impianto autorizzato si compone di 8 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6.0 MW per una potenza nominale complessiva dell'impianto di 48 MW. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: D_{rotore} (diametro rotore) fino a 170 m, H_{mozzo} (altezza torre) fino a 115 m, H_{max} (altezza della torre più raggio pala) fino a 200 m.

L'impianto eolico autorizzato è integrato da un sistema di accumulo di energia a batterie (da qui in avanti indicato come BESS–Battery Energy Storage System), che non subirà alcuna modifica. Il sistema BESS avrà una potenza di 25 MW e sarà costituito da batterie del tipo a litio. Le caratteristiche relative al sistema di accumulo (BESS) previsto in progetto vengono di seguito riportate:

- n. 40 Battery Container (BC). Ogni Container ha un banco batterie da 2,5 MWh per un'energia complessiva fornita pari a 100 MWh;
- n. 1 BESS Auxiliary Container;
- n. 1 BESS Main MV SW Container;
- n. 5 Battery Power Converter (BPC). Ogni container ha una potenza di 5 MW, pari ad una potenza complessiva d 25 MW.

Dal punto di vista cartografico, l'asse degli aerogeneratori autorizzati è collocato alle seguenti coordinate in WGS 84-UTM 33N:

WTG	E	N
WTG01	536539.00	4563878.00
WTG02	537418.00	4563277.00
WTG03	538200.53	4562630.07
WTG04	539334.64	4562549.97
WTG05	540345.96	4562557.35
WTG06	538176.82	4561559.95
WTG07	537275.37	4562079.46
WTG08	536255.02	4562328.80

La stazione di trasformazione MT/AT (SSU) necessaria all'innalzamento della tensione da 30kV a 150kV nel progetto autorizzato è ubicata in prossimità dell'esistente stazione elettrica RTN gestita da Terna a 380/150 kV, nel territorio comunale di Deliceto (FG).

IMPIANTO DI VARIANTE

Le modifiche introdotte prevedono i seguenti interventi:

1) Riduzione del numero di aerogeneratori da 8 a 5 unità

   L'eliminazione di tre aerogeneratori (WTG02, WTG05 e WTG06) si è resa necessaria per garantire il rispetto delle distanze minime tecniche tra le macchine, nonché per ottimizzare l'efficienza produttiva del parco eolico.

2) Spostamento puntuale di alcuni aerogeneratori:

   In particolare, sono stati riposizionati gli aerogeneratori WTG03 e WTG07. Tali modifiche derivano dalla necessità di garantire una corretta distanza tra le macchine in conformità con i criteri aerodinamici definiti dal D.M. 10/09/2010 (Allegato 4 – Misure di mitigazione). Il riposizionamento ha inoltre tenuto conto della necessità di evitare sovrapposizioni o interferenze con impianti contigui già esistenti o autorizzati, assicurando la compatibilità del nuovo layout con il contesto territoriale

circostante.

3) Razionalizzazione della viabilità interna:

La revisione del tracciato viario interno ha avuto l'obiettivo di minimizzare il consumo di suolo mediante il riutilizzo e l'adattamento di tracciati stradali esistenti, ove compatibile con le nuove posizioni delle macchine. Ciò consente una riduzione dell'impatto ambientale diretto e indiretto dell'infrastrutturazione.

4) Adeguamento del tracciato stradale, dei cavidotti e delle piazzole di installazione:

In funzione del nuovo layout impiantistico, è stato necessario apportare modifiche localizzate alla rete viaria di servizio, al sistema di collegamento elettrico interno (cavidotti interrati MT) e alle piazzole di installazione/manutenzione delle singole macchine. Tali modifiche sono state progettate secondo criteri di ottimizzazione tecnico-funzionale, assicurando l'accessibilità ai siti delle turbine in ogni fase del ciclo di vita dell'impianto (costruzione, esercizio, manutenzione, dismissione).

5) Adeguamento della planimetria della sottostazione utente

Nel corso dello sviluppo progettuale, è emersa la necessità di procedere a un adeguamento della planimetria della sottostazione utente, resosi indispensabile a seguito della sovrapposizione parziale dell'area inizialmente prevista con infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione, riconducibili ad altre iniziative presenti nella medesima zona. Tale interferenza ha imposto una traslazione planimetrica della sottostazione, accompagnata da una riconfigurazione complessiva della sua disposizione interna, al fine di garantire la piena compatibilità con le nuove condizioni del contesto territoriale e infrastrutturale.

Il modello di turbina che si intende adottare per il progetto di variante è del tipo SG 7.0–170, con potenza nominale pari a 7.0 MW. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: D_{rotore} (diametro rotore) pari a 170 m, H_{mozzo} (altezza torre) pari a 115 m, H_{max} (altezza della torre più raggio pala) pari a 200 m.

Dal punto di vista cartografico, l'asse degli aerogeneratori presentati nella presente proposta di variante non sostanziale è collocato alle seguenti coordinate in WGS 84-UTM 33N:

WTG	E	N
WTG01	536539.00	4563878.00
WTG03bis	538835.35	4562374.96
WTG04	539334.64	4562549.97
WTG07bis	536661.51	4561786.35
WTG08	536255.02	4562328.80

Alla luce della rimodulazione del layout impiantistico introdotta con la presente variante, e in particolare a seguito dello spostamento degli aerogeneratori WTG03 e WTG07 e dell'eliminazione delle unità WTG02, WTG05 e WTG06, risultano superate tutte le possibili interferenze spaziali e operative con gli impianti esistenti, autorizzati e in autorizzazione ubicati nelle immediate vicinanze.

La nuova configurazione del layout impiantistico prevede altresì una riconfigurazione funzionale e spaziale della stazione di trasformazione MT/AT (SSU) necessaria all'innalzamento della tensione da 30kV a 150kV, condivisa con altri produttori, resasi necessaria in considerazione del contesto infrastrutturale in evoluzione dell'area. Infatti, risultano già in fase di realizzazione altre sottostazioni asservite ad impianti eolici già autorizzati e localizzati in prossimità del sito in oggetto. La nuova posizione della sottostazione è stata individuata tenendo conto delle esigenze di compatibilità elettromagnetica, accessibilità in fase di esercizio e manutenzione, e riduzione degli impatti ambientali e territoriali.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☒VIA	Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 25/11/2024 (rif. DICA-0034859-P-02/12/2024-4.8.2.8), pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE (rif. 0221137.03-12-2024).
Altre autorizzazioni: ☒Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 25/11/2024 (rif. DICA-0034859-P-02/12/2024-4.8.2.8), pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE (rif. 0221137.03-12-2024).
☒Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Parere favorevole prot. r_puglia/AOO_180/PROT/19/07/2021/0040716.

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione unica D.Lgs. 387/2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio	Regione Puglia – Dipartimento per lo Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	*Il nuovo layout di impianto non interferisce con questi elementi. Analogamente al layout del progetto autorizzato, infatti, la distanza minima da zone umide risulta superiore a 15 km. Inoltre, il nuovo layout non è caratterizzato da interferenze con zone riparie e foci dei fiumi.*
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	*Da Sistema Informativo Territoriale Regionale del PPTR, è possibile dedurre che le modifiche apportate sono tali da non generare alcuna interferenza con zone costiere o ambienti marini, la cui distanza minima rimane comunque superiore ai 15 km.*
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	*Dal sistema informativo regionale dell'Ambiente e del Paesaggio è possibile osservare che la proposta di layout non interferisce con alcun bene forestale zone di "Montagna oltre 1600 o 1200 metri". Di conseguenza, si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione delle prestazioni ambientali dello stesso.*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	*Non si segnala alcuna modifica circa l'interferenza con parchi naturali. Nel raggio di 15 km dagli aerogeneratori sono localizzati il Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata", il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", la ZSC "Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata", la ZSC "Valle Ofanto – Lago di Capaciotti", l'area SIC "Lagi di S. Pietro – Aquilaverde" e la ZSC "Accadia – Deliceto". Di conseguenza, si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione delle prestazioni ambientali dello stesso.*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	*Il progetto non presenta variazioni sostanziali rispetto a quello che ha ricevuto giudizio positivo di compatibilità ambientale. La documentazione a corredo di tale istanza ha analizzato i potenziali impatti ed effetti del progetto sull'ambiente e di conseguenza si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi senza alcuna variazione delle prestazioni ambientali dello stesso.*
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	*Le aree limitrofe all'impianto sono adibite prevalentemente a coltivazione di grano. Considerando che le modifiche del layout dell'impianto comportano una riduzione del numero di aerogeneratori, si ritiene che esse non implichino interferenze con aree ad alta densità demografica. Si deduce che la proposta di modifica del layout aumenti la compatibilità del progetto con questi tematismi, comportando una riduzione delle prestazioni ambientali dello stesso.*

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	☐	☒	*La riduzione del numero di aerogeneratori diminuisce il livello di inquinamento sonoro. In merito alle aree naturalistiche vincolate, la modifica del layout non comporta alcuna interferenza addizionale e sostanziale. Si deduce che la proposta di modifica del layout genera un miglioramento della compatibilità del progetto con questi tematismi.*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	*Il progetto non ricade neanche parzialmente all'interno di zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	*Non risultano produzioni agricole di qualità, tutte le aree interessate sono impegnate da colture a seminativo.*
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	*Mediante la consultazione del Censimento siti potenzialmente contaminati della Regione Puglia, non si evince alcuna interferenza con siti contaminati in seguito alla modifica del layout. Si deduce che la proposta di modifica del layout lascia invariata la compatibilità del progetto con questi tematismi.*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☒	☐	*Gli aerogeneratori WTG01, WTG03bis, WTG07bis e WTG08 ricadono all'interno delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☒	☐	*Analogamente al layout del progetto autorizzato, l'impianto ricade in aree a pericolosità geomorfologica PG1 e PG2.*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)3	☐	☒	*Il progetto ricade in zona Sismica 2.*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	*La modifica del layout non implica variazioni su questi temi, in quanto risulta in linea con quanto già autorizzato in fase di VIA.*

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La realizzazione del progetto causerà alcuni fattori di perturbazione come modifiche al drenaggio superficiale, modifiche morfologiche del suolo, modifiche dell'uso del suolo.*		*Perché:* *Il nuovo layout non causa un aumento dei fattori di perturbazioni per quanto riguarda l'aspetto topografico, idrologico e dell'uso del suolo.*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La costruzione e l'esercizio del progetto comporteranno l'occupazione di suolo per quanto riguarda la viabilità di progetto, la sottostazione, del BESS e le piazzole definitive.*		*Perché:* *L'occupazione di suolo non produce effetti significativi in quanto le superfici interessate dal progetto autorizzato in fase di VIA, risultano inferiori a quello approvato, grazie dell'eliminazione degli aerogeneratori WTG02, WTG05 e WTG06 e alla riduzione dell'ingombro planimetrico della SSU.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Durante la fase di cantiere si potrebbe generare sollevamento di polveri. L'impatto è comunque basso e di breve durata.*		*Perché:* *Le emissioni potenziali risultano in linea con quanto già autorizzato in fase di VIA; inoltre per tutti questi elementi l'impatto è stato stimato BASSO.* *Si deve inoltre considerare il contributo del progetto previsto al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione durante la sua vita utile.*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La realizzazione e la dismissione di un impianto eolico, crea necessariamente produzione di materiale di scarto, per cui i lavori richiedono attività di riutilizzo e trasporto a rifiuto, attraverso una corretta gestione dei materiali edili.*		*Perché:* *La quantità di rifiuti prodotti risulta ridotta a quanto già indicato nella procedura di VIA autorizzata, in quanto la riduzione degli aerogeneratori da 8 a 5 influisce sull'entità di produzione degli scarti.*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Durante la fase di cantiere si potrebbe generare sollevamento di polveri. L'impatto è comunque basso e di breve durata.*		*Perché:* *Le emissioni potenziali risultano in linea con quanto già autorizzato in fase di VIA; inoltre per tutti questi elementi l'impatto è stato stimato BASSO.*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione:* *Il progetto prevede l'emissione di rumore e vibrazioni principalmente nelle fasi di costruzione e dismissione del nuovo impianto.* *In fase di esercizio le emissioni acustiche sono causate dalla presenza degli aerogeneratori eolici e variano a seconda della velocità del vento. Sono previste inoltre emissioni di radiazioni elettromagnetiche generate dai vari impianti in media e alta tensione.*		*Perché:* *La riduzione e lo spostamento degli aerogeneratori non comporterà un impatto significativo nella produzione di rumori, vibrazioni, radiazioni e emissioni luminose e termiche.*	
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *In via generale rispetto alla configurazione originaria è da sottolineare che le sorgenti sonore sono migliorative vista la riduzione degli aerogeneratori.*		*Perché:* *La riduzione del numero di aerogeneratori da 8 a 5 comporterà una riduzione dell'emissione sonora.*	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Le attività in progetto non prevedono né il prelievo di acque superficiali e sotterranee, né lo scarico di acque reflue; il funzionamento delle turbine eoliche, inoltre, non prevede l'emissione di alcun agente inquinante e pertanto tali fattori di perturbazione sono stati valutati come non applicabili nel progetto in esame e non determineranno alcun impatto*		*Perché:* *Il nuovo layout non comporta variazioni rispetto a quanto autorizzato in VIA. Non è pertanto previsto il rilascio di alcun agente inquinante.*	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Durante le fasi di costruzione ed esercizio si possono prevedere alcuni rischi. Le cause possono essere di tipo naturale e di tipo umano. La maggior frequenza di incidenti si verifica nella fase di esercizio, poiché essa è caratterizzata da un'estensione temporale molto ampia. Tali eventi sono comunque da ritenersi estremamente improbabili.*		*Perché:* *Il nuovo layout rispetto al progetto autorizzato presenta un numero ridotto di aerogeneratori e di conseguenza minori superfici interessate. Pertanto il rischio di incidenti risulta inferiore rispetto a quanto autorizzato.*	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *Il progetto eolico non ricade nemmeno parzialmente in zone protette.*		*Perché:* *Il progetto di variante risulta migliorativo rispetto a quello originario già valutato favorevolmente, considerata la riduzione del numero degli aerogeneratori.*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Nell'area di progetto non sono presenti Oasi di Protezione. Le aree limitrofe all'impianto sono adibite prevalentemente a coltivazione di cereali. Non sono quindi presenti specie protette.*		*Perché:* *La variazione del layout non implica l'insorgenza di interferenze con zone sensibili dal punto di vista ecologico.*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Le aree di intervento per l'ubicazione degli aerogeneratori sono lambite da alcuni reticoli idrografici.* *Per tali interferenze sarà adottata la tecnica di trivellazione orizzontale controllata, detta T.O.C., che rappresenta una tecnologia no dig idonea alla posa di nuove condotte senza effettuare scavi a cielo aperto, minimizzando, se non annullando, gli impatti in fase di costruzione.*		*Perché:* *Il progetto di variante risulta migliorativo rispetto a quello originario, considerata la riduzione del numero degli aerogeneratori. L'ottimizzazione del tracciato del cavidotto e della viabilità di accesso agli aerogeneratori comporta una riduzione delle interferenze con corpi idrici superficiali e sotterranei.*	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Nell'area di progetto non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico. Nelle zone limitrofe, la viabilità principale è rappresentata dalla Strada Provinciale 102 e dalla Strada Regionale 1.*		*Perché:* *L'area di progetto rimane invariata con la modifica del layout, pertanto non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico. L'impatto si può considerare nullo.*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Le valutazioni condotte sulla intervisibilità hanno evidenziato un impatto sostenibile su tutti i potenziali punti di vista.*		*Perché:* *La proposta di variante di fatto non altera ulteriormente le visuali rispetto a quanto approvato, anzi di fatto risulta migliorativa in quanto la variante presenta un numero inferiore di aerogeneratori.*	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	*Descrizione:* *I terreni destinati alle opere sono ubicati in aree esclusivamente ad uso agricolo, estensivo come si osserva anche dagli elaborati progettuali grafici approvati.* *La perdita di suolo sarà limitata alla nuova viabilità di progetto e alle piazzole definitive. Tutte le superfici occupate da strutture temporanee verranno ripristinate alla situazione ante operam.*		*Perché:* *La proposta di variante di fatto non altera la perdita di suolo, anzi di fatto risulta migliorativa in quanto la variante presenta un numero inferiore di aerogeneratori.*	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Si, il nuovo layout prevede lo spostamento e/o l'eliminazione di alcune turbine e di tratti della viabilità di progetto. L'impianto risulta però realizzato all'interno dello stesso sito.*		*Perché:* *L'entità delle modifiche apportate all'impianto in progetto sono minime e pertanto non sono previsti effetti ambientali significativi.*	
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La nuova posizione di una turbina ricade all'esterno dell'area occupata dall'impianto autorizzato in fase di VIA. Tuttavia, la superficie planimetrica complessiva del nuovo impianto è minore rispetto a quella originaria.*		*Perché:* *L'area occupata dalla nuova configurazione è minore rispetto a quella autorizzata.*	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto ha una configurazione areale.*		*Perché:* *L'area occupata dalla nuova configurazione è minore rispetto a quella autorizzata.*	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La nuova configurazione prevede l'eliminazione di tre aerogeneratori.*		*Perché:* *La riduzione del numero di turbine comporta una variazione positiva in termini ambientali.*	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il nuovo modello di aerogeneratore scelto è Siemens Gamesa SG 7.0-170, avente potenza nominale pari a 7,0 MW, diametro rotore pari a 170 m, altezza mozzo 115 m, altezza totale 200 m.*		*Perché:* *Il modello di aerogeneratore previsto presenta le medesime caratteristiche dimensionali di quello precedente.*	
21. Il progetto determina variazioni del diametro	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	*Descrizione:* *Il nuovo modello di aerogeneratore scelto è Siemens Gamesa SG 7.0-170, avente potenza nominale pari a 7,0 MW, diametro rotore pari a 170 m, altezza mozzo 115 m, altezza totale 200 m.*		*Perché:* *Il modello di aerogeneratore previsto presenta le medesime caratteristiche dimensionali di quello precedente.*	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non sono presenti nell'area di progetto o in aree limitrofe piani inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere limitati dalla realizzazione dell'impianto eolico.*		*Perché:* *Non sono presenti piani, pertanto gli eventuali effetti ambientali sono nulli.*	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *L'area di progetto è situata in una zona caratterizzata principalmente dalla presenza di seminativi. Non sono presenti nelle vicinanze zone densamente abitate o antropizzate.*		*Perché:* *Non essendo l'area di progetto situata nelle vicinanze di zone densamente abitate o antropizzate non si possono manifestare effetti ambientali significativi.*	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non si rileva la presenza di ricettori sensibili (quali ospedali, scuole, luoghi di culto etc.). Nell'area di impianto sono presenti solo abitazioni e fabbricati sparsi.*		*Perché:* *Non si rilevano interferenze tra il progetto di variante e i recettori sensibili.*	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Gli elementi in progetto ricadono interamente in zone agricole E, secondo i piani regolatori comunali, all'interno dei quali è permessa la categoria di intervento prevista.*		*Perché:* *La diminuzione del numero degli aerogeneratori comporta una riduzione dell'interferenza con le aree agricole, portando quindi ad un miglioramento rispetto al progetto autorizzato in VIA.*	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Mediante la consultazione del Censimento siti potenzialmente contaminati della Regione Puglia, non si evince alcuna interferenza con siti contaminati in seguito alla modifica del layout.*		*Perché:* *Il nuovo layout insiste sulla stessa area con alcune modifiche di minima entità, pertanto non sono previsti effetti ambientali significativi.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *L'impianto interferisce con alcune aree a pericolosità geomorfologica PG1 e PG2, come perimetrate dal PAI Puglia. Per il progetto autorizzato è stata verificata la compatibilità delle opere con il suddetto vincolo. L'area ricade anche nel vincolo idrogeologico (per il quale è stato rilasciato parere favorevole).*		*Perché:* *Lo studio di compatibilità geomorfologica condotto per il progetto autorizzato dimostra la compatibilità delle opere con il suddetto vincolo. L'Ente competente ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni in merito al vincolo idrogeologico. Si prevedono analoghi risultati per la nuova configurazione.*	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il nuovo layout ha tenuto conto della presenza di impianti esistenti e autorizzati, per i quali sono state mantenute le opportune distanze. La nuova configurazione prevede la riduzione del numero di aerogeneratori da 8 a 5.*		*Perché:* *La riconfigurazione del layout ha tenuto conto degli impianti esistenti e autorizzati nell'area di intervento. A livello di intervisibilità, le modifiche apportate al layout di impianto sono tali da non produrre alcuna variazione significativa su questo tema.*	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *L'area di progetto non è limitrofa a zone di confine.*		*Perché:* *Il nuovo layout si trova nella stessa area del progetto autorizzato in fase di VIA, pertanto non si manifestano interferenze di natura transfrontaliera.*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
ALL_1	Relazione tecnica	Documento testuale	*ALL_1 Relazione tecnica per valutazione preliminare art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
ALL_2	Planimetria di raffronto su IGM 25.000 tra progetto originario con V.I.A.	1:25.000	*ALL_2 Planimetria di raffronto su IGM 25.000 tra progetto originario con*

	favorevole e variante proposta		*V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_3	Planimetria di raffronto su catastale tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_3 Planimetria di raffronto su catastale tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_4	Planimetria di raffronto su ortofoto tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_4 Planimetria di raffronto su ortofoto tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_5	Planimetria di raffronto su PPTR tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_5 Planimetria di raffronto su PPTR tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_6	Planimetria di raffronto su PAI tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_6 Planimetria di raffronto su PAI tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_7	Planimetria di raffronto su Carta Idrogeomorfologica tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_7 Planimetria di raffronto su Carta Idrogeomorfologica tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_8	Planimetria di raffronto su Aree non Idonee tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta	1:10.000	*ALL_8 Planimetria di raffronto su Aree non Idonee tra progetto originario con V.I.A. favorevole e variante proposta*
ALL_9	Planimetria di raffronto della planimetria della sottostazione utente	1:10.000	*ALL_9 Planimetria di raffronto della planimetria della sottostazione utente*
ALL_10	Deliberazione del Consiglio dei ministri con protocollo DICA-0034859-P-02/12/2024	Documento testuale	*ALL_10 Deliberazione del Consiglio dei ministri*

fulvio scia
02.07.2025
11:09:51
GMT+02:00